



Messina: wimax e satellite a supporto della protezione civile

ultimo aggiornamento: 07 ottobre, ore 16:24

Messina, 7 ott. - (Adnkronos) - Comunicazioni in tilt: linee telefoniche completamente saltate, cavi elettrici trascinati a valle e quasi totale assenza di copertura cellulare. Questa la situazione a Giampileri che, oltre a contare insieme a Scaletta Zanclea, decine di morti, cerca di ripristinare le comunicazioni per facilitare il coordinamento tra i soccorsi e la Prefettura di Messina, sede della Centrale Operativa della Protezione Civile. Per questo problema la soluzione arriva proprio dalla Sicilia, da quella parte della Regione che negli anni, grazie a ricerca ed innovazione, ha saputo mettere a punto sistemi tecnologici avanzati e di eccellenza. Due aziende siciliane, la Mandarin e la Temix, stanno in questi giorni dando il proprio sostegno alla Protezione Civile nell'attività di soccorso alla popolazione colpita dall'alluvione nel messinese. Hanno creato un'infrastruttura che permette la comunicazione tra la Prefettura e i luoghi del disastro, prima completamente isolati. La soluzione è stata installata sotto il coordinamento della Protezione Civile. L'Ing. Salvatore Cocina, Responsabile per la Sicilia del Dipartimento della Protezione Civile, ha dichiarato: "Abbiamo accettato con piacere il supporto tecnologico che ci è stato offerto. Un sistema di collegamento migliore e stabile tra le forze della Protezione Civile impegnate sul campo e la Sede Operativa ci permetterà di lavorare meglio e di offrire un sostegno ancora maggiore alle zone colpite". Sfruttando la tecnologia satellitare e il collegamento Wimax le forze di soccorso sul campo potranno interagire più facilmente con l'unità di crisi centrale. Una soluzione ibrida, quindi, del tutto indipendente dalla rete fissa e che, anche in altre circostanze, si è rivelata ottimale in luoghi in cui le tecnologie tradizionali sono carenti o disastrose.

[STAMPA](#)